

1/2009 SOMMARIO

■	Presentazione	6
■	Giuseppe Napolitano Sicurezza informatica e superamento dei vecchi schemi di validità dell'atto connessi alla firma del documento	7
■	Franco Morizio I benefici della videosorveglianza	13
■	Sergio Abbate Le innovazioni tecnologiche al servizio della sicurezza stradale Normativa, orientamenti giurisprudenziali, limiti	23
■	Paolo Carretta Il regime TIR e la gestione elettronica delle operazioni	29
■	Achille Benedetti La sicurezza urbana: tecnologia applicata e controllo del territorio	37
■	Andrea Pasquinelli L'accertamento elettronico quale strumento di sicurezza stradale tra diritto, prescrizioni tecniche, giurisprudenza ed etica	43
■	Davide Zeli Controllo del territorio attraverso nuove tecnologie – Collaborazione tra Questura, Comando provinciale Carabinieri e Polizia provinciale	53
■	Claudio Malavasi La privacy e gli strumenti utilizzati dalla polizia locale	61
■	a cura di Ugo Terracciano Massimario di giurisprudenza	75
■	Circolari e direttive	85



DIRETTORE RESPONSABILE

Manlio Maggioli

DIRETTORI FONDATORI

Nicola Cipriani

Potito L. Jascone

COMITATO SCIENTIFICO

Marco Agostini

Comandante polizia municipale di Venezia

Augusto Baldassari

Avvocato

Augusto Balloni

Ordinario di criminologia

Università di Bologna

Paolo Carretta

Ufficiale Guardia di finanza

Roberto Dall'Aglio

Difensore civico

Mario de Bernart

Dirigente ufficio del Garante

per la protezione dei dati personali

Nicola Fabio de Feo

Avvocato

Gaetano Giancane

Generale di Brigata della Guardia di finanza

Alessandro Mancini

Magistrato presso Tribunale di Forlì

Roberto Mangiardi

Comandante polizia municipale di Genova

CONDIRETTORI

Claudio Malavasi

*Comandante del Corpo Unico di polizia
municipale delle Terre Verdiane (Fidenza-Pr)*

Ugo Terracciano

*Dirigente Polizia di Stato, docente politiche
sicurezza urbana c/o Università di Bologna*

Eugenio Picozza

*Ordinario di diritto pubblico dell'economia
Università di Roma Tor Vergata*

Pasquale Piscitelli

Prefetto

Bice Reggi

Giudice di pace

Angelo Rughetti

Segretario generale dell'Anci

Giuseppe Simonelli

*Funzionario di polizia stradale
presso il CAPS Cesena*

Vincenzo Strippoli

Comandante polizia municipale di Viareggio

Giovanni Trimarchi

Questore di Savona

Francesco Vergine

*Vice segr. gen. agg.
Comune di Venezia*

Aldo Zanetti

*Coordinatore Comitato tecnico nazionale
Anci polizia municipale*

**Direzione,
Amministrazione e Diffusione**

Maggioli Editore
presso c.p.o. Rimini
via Coriano, 58
47900 Rimini
tel. 0541 628111
fax 0541 622100
Maggioli Editore
è un marchio Maggioli Spa

Redazione

via del Carpino, 8
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)

Servizio Clienti

Tel. 800 846061
Fax 0541 624457
E-mail:
servizio.clienti@maggioli.it
www.periodicimaggioli.it

Pubblicità Publimaggioli

Concessionaria di pubblicità
per Maggioli Spa
via del Carpino, 8
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)
tel. 0541 628439
fax 0541 624887
publimaggioli@maggioli.it
www.publimaggioli.it

Filiali:

Milano

via F. Albani, 12
20149 Milano
tel. 02 48545811
fax 02 48517108

Bologna

via Caprarie, 1
40124 Bologna
tel. 051 229439-228676
fax 051 262036

Roma

via Volturmo, 2/C
00185 Roma
tel. 06 5896600-58301292
fax 06 5882342

Napoli

via A. Diaz, 8
80134 Napoli
tel. 081 5522271
fax 081 5516578

Maggioli Spa

Azienda con Sistema Qualità
certificato ISO 9001:2000
Iscritta al registro operatori
della comunicazione.

Registrazione presso
il Tribunale di Rimini
4 gennaio 1983, n. 227

Progetto grafico

Christian Rodero

Stampa

Titanlito – Dogana R.S.M.

Tutti i diritti riservati

È vietata la riproduzione,
anche parziale, del materiale
pubblicato senza autorizzazio-
ne dell'Editore.

Le opinioni espresse negli ar-
ticoli appartengono ai singoli
Autori, dei quali si rispetta la
libertà di giudizio, lasciandoli
responsabili dei loro scritti.
Gli Autori garantiscono la
paternità dei contenuti inviati
all'Editore manlevando que-
s'ultimo da ogni eventuale
richiesta di risarcimento danni
proveniente da terzi che doves-
sero rivendicare diritti su tali
contenuti.

Condizioni

di abbonamento 2009

Il prezzo di abbonamento a
"Sicurezza Urbana - Rivista
giuridica di polizia" + News-
letter on-line settimanale "Po-
lizia Locale News" è di **euro
217,00** (prezzo promozionale
per privati e liberi professioni-
sti: **euro 102,00**)

Il prezzo di abbonamento a
"Sicurezza Urbana - Rivista
giuridica di polizia" è di **euro
159,00** (prezzo promozionale
per privati e liberi professioni-
sti: **euro 80,00**)

Il prezzo di una copia
della rivista è di **euro 33,00**

Il prezzo di una copia
arretrata è di **euro 35,00**

I prezzi sopra indicati
si intendono IVA inclusa.
Il pagamento dell'abbona-
mento deve essere effettuato
con bollettino di c.c.p.
n. 31666589 intestato a:

Maggioli Editore Spa,
Periodici, Via del Carpino, 8
47822 Santarcangelo
di Romagna (RN)

Servizio abbonamenti

Tel. 0541 628779
Fax 0541 624457
abbonamenti@maggioli.it
www.periodicimaggioli.it

L'abbonamento decorre dal
1° gennaio con diritto al rice-
vimento dei fascicoli arretrati
ed avrà validità per un anno.
La Casa Editrice comunque, al
fine di garantire la continuità
del servizio, in mancanza di
esplicita disdetta, da comuni-
carsi in forma scritta entro il tri-
mestre seguente alla scadenza
dell'abbonamento, si riserva di
inviare il periodico anche per il
periodo successivo.

La disdetta non è comunque
valida se l'abbonamento non
è in regola con i pagamenti.
Il rifiuto o la restituzione dei
fascicoli della rivista non costi-
tuiscono disdetta dell'abbona-
mento a nessun effetto.

I fascicoli non pervenuti pos-
sono essere richiesti dall'ab-
bonato non oltre 20 giorni
dopo la ricezione del numero
successivo.

**Coloro che sono in regola con
i pagamenti hanno diritto a
richiedere entro l'anno
la risoluzione gratuita di due
quesiti di interesse generale.
I quesiti dovranno essere
formulati per iscritto ed inviati
all'indirizzo e-mail:
servizio.quesiti@maggioli.it**



**La rivista è disponibile
anche nelle migliori librerie**

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

- **Sergio Abbate**
Comandante della polizia municipale di Trieste
- **Achille Benedetti**
Consulente per la sicurezza urbana
- **Paolo Carretta**
Capo Ufficio Studi Scuola Sovrintendenti e Ispettori Guardia di Finanza L'Aquila
- **Claudio Malavasi**
Dottore commercialista – Revisore contabile – Dirigente Comandante di polizia locale
- **Franco Morizio**
Commissario capo della polizia locale di Bergamo
- **Giuseppe Napolitano**
Comandante della polizia municipale di Pistoia
- **Andrea Pasquinelli**
Vice Comandante della polizia municipale di Prato
- **Ugo Terracciano**
Dirigente Polizia di Stato
- **Davide Zeli**
Comandante della polizia provinciale di Verona

Presentazione

Una “polizia tecnologica” è una polizia “al passo con i tempi”.

Solo uno slogan? Un po' sì, ma è anche una realtà oramai inalienabile.

Un tempo sulle strade bastava l'occhio lungo dell'agente, qualche trucco del mestiere, un po' di esperienza e tanta passione nel lavoro di controllo a tappeto del territorio. La velocità si intuiva dal rombo del motore e bastava la paletta rossa ad indurre il trasgressore ad un repentino pentimento. La sanzione veniva staccata solo nel caso la condotta fosse stata proprio spropositata, ma paradossalmente l'ammenda faceva più effetto seppure meno esosa. Il codice non lo consentiva, ma lo sguardo dell'agente certe volte era ponderato e stimata in pochi attimi l'indole del soggetto, magari al conducente non veniva sempre contestato proprio tutto, ma solo la sanzione per l'ipotesi più rilevante. L'occhio delle telecamere, oggi, chiamatele autovelox, piuttosto che telelaser, oppure T-Red o FotoRed, è più freddo, più scientifico, indisponibile al compromesso, compreso quello più pedagogico ed istruttivo.

Il numero degli accertamenti si moltiplica, poiché gli strumenti tecnologici sono instancabili, cresce però anche il contenzioso visto che il cittadino non sempre accetta la glacialità dello strumento.

Per parte loro i giudici oscillano tra il comprensivo e conciliante e per contro un rigore spesso foriero di nuove impugnazioni fino in Cassazione.

Un occhio inesorabile, dicevamo, ma c'è sempre un giudice di pace disposto a dubitare sul numero delle diottrie: lo strumento non era presidiato, mancava la taratura, l'apparecchio non era omologato, gli agenti firmano il verbale solo dopo, se il servizio fosse stato organizzato meglio il trasgressore avrebbe ritirato il verbale brevi manu. Insomma, negare l'evidenza si può, pur di costringere la tecnologia a scendere a patti col logorio della vita moderna. C'è poi la privacy: non a tutti piace vedersi recapitare a casa la foto che indelicatamente immortalava tutto, passeggero compreso. Non è detto che quel passeggero non fosse proprio la persona sbagliata nel posto sbagliato e tutto il resto potrebbe diventare lite in famiglia.

A proposito di privacy poi, con buona pace del Garante dei dati personali, le città sono sempre più videosorvegliate. Non c'è progetto di sicurezza urbana che non passi attraverso l'installazione di impianti sempre più sofisticati: obiettivi capaci di guardare a 360°, software con algoritmi idonei a puntare automaticamente la telecamera sulla situazione problematica indesiderata, sistemi d'allarme così evoluti da surrogare vista e udito dell'uomo. Ci sono programmi che avvertono la centrale se qualcuno sta scavalcando la rete di recinzione, se la facciata del monumento cambia il suo prospetto per l'opera di writers muniti di spray, addirittura ci sono software che grazie ad una telecamera ad obiettivo panoramico, calcolano il tempo di sosta di ognuna delle centinaia di automobili in sosta su un piazzale.

Queste sono le nuove frontiere e noi, nella Rivista Giuridica di Polizia “Sicurezza Urbana” vogliamo raggiungerle con studi specifici, contributi di autori esperti del settore, riflessioni sull'impatto che questo moderno modo tecnologico di operare il controllo di polizia può avere sui Comandi territoriali.

Per questo abbiamo pensato utile intitolare il primo numero del 2009 “Sistemi tecnologici per la sicurezza urbana e per il controllo della viabilità”, con una proiezione sulla sicurezza del futuro e l'augurio che l'esperienza dell'agente di polizia non possa mai essere soppiantata da mezzi che ne moltiplicano certamente le capacità, ma non ne sostituiscono la passione operativa.

I condirettori

Ugo Terracciano

Claudio Malavasi